

Al
Consiglio Nazionale degli Architetti
Roma

Relazione del Collegio di revisione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2015

Il Collegio dei revisori ha proceduto all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 predisposto ai sensi dell'art. 16 del regolamento del Consiglio Nazionale degli Architetti.

Esso risulta essere stato redatto secondo gli schemi previsti dal DPR 696/79 riguardante il regolamento per la classificazione delle voci di entrata e di spesa degli enti pubblici di cui alla legge 70/75.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è posto a confronto con i dati relativi alle previsioni 2014 rese definitive dopo il provvedimento di variazione predisposto nel corrente mese di dicembre. I dati delle previsioni 2015 delle entrate e delle uscite, posti a confronto con quelli relativi alle previsioni 2014 definitive, possono essere così riepilogati:

	<u>Previsioni 2014</u>	<u>Previsioni 2015</u>
	<u>Euro</u>	<u>Euro</u>
Entrate correnti	5.329.500,00	5.210.000,00
Entrate in c/capitale	5.000,00	5.000,00
Entrate per partite di giro	<u>558.500,00</u>	<u>555.500,00</u>
TOTALE ENTRATE	5.893.000,00	5.770.500,00
Spese correnti	5.356.466,00	5.045.460,00
Spese in c/capitale	66.000,00	21.000,00
Spese per partite di giro	<u>558.500,00</u>	<u>555.500,00</u>
TOTALE SPESE	5.980.966,00	5.621.960,00
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	<u>- 87.966,00</u>	<u>+ 148.540,00</u>

Inizialmente il collegio dei revisori ricorda che per effetto del provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2014, le previsioni definitive riportano un disavanzo di € 87.966.

Le previsioni per il 2015 riportano, rispetto alle previsioni definitive del precedente periodo 2014, una **diminuzione delle entrate totali** di € 122.500,00 e un **decremento delle spese totali** di € 359.006,00 generando così un **avanzo finanziario di competenza** previsto per il 2015 di € 148.540,00 rispetto al disavanzo previsto definitivamente per il 2014 pari a € 87.966,00.

Per quanto riguarda invece la sola gestione corrente, le entrate totali previste per il 2015 sono pari a € 5.210.000 (in diminuzione rispetto a quelle definitivamente previste per il 2014 e pari a € 5.329.500) e le uscite totali sono pari a € 5.045.460 (anch'esse in diminuzione rispetto al precedente esercizio 2014 e pari a € 5.356.466) con un avanzo di parte corrente di € 164.540 rispetto ad un disavanzo previsto per il 2014 di € 26.966.

Le variazioni delle voci relative alle entrate e alle spese sono indicate in dettaglio nella relazione accompagnatoria al bilancio di previsione 2015.

Tra le *entrate correnti* che presentano particolari variazioni si evidenziano:

- la voce "quote da iscritti" di € 5.100.000 è stata prevista prudenzialmente in diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2014 di circa il 3% tenendo in considerazione anche la delibera del Consiglio del dicembre 2013 di riduzione della quota annuale per i neoiscritti per i primi tre anni.

- La nuova voce di entrata "diritti di segreteria per la formazione", pari a € 80.000, correlata a quella istituita tra le spese correnti per la formazione, è destinata a ricevere i proventi relativi alle attività di accreditamento dei progetti formativi proposti da enti terzi. Tale voce è stata inserita tra le previsioni di entrata per la prima volta nel 1° provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2014.

Le voci relative alle *spese correnti*, diminuite per complessivi € 311.006,00, presentano le seguenti variazioni più significative:

- Le "spese ordinarie di funzionamento" pari a complessivi € 1.474.500,00 sono diminuite per € 323.000,00 pari a circa il 17%. In tale voce si evidenziano le

diminuzioni delle “spese per consulenze e collaborazioni” per € 95.000,00 (€ 795.000,00 previsioni 2014 - € 700.000,00 previsioni 2015), delle spese per “manutenzioni immobili” per € 235.000,00 (€ 255.000,00 previsioni 2014 - € 20.000,00 previsioni 2015). In merito alla prima voce “spese per consulenze e collaborazioni” il Consiglio evidenzia che si tratta di spese di indispensabile ausilio per le attività amministrative dell’Ente e, in particolar modo, per l’area legale, per quella economica e amministrativa, per l’area comunicazione, web, stampa e PR, per l’area informatica e quella tecnica (lavori pubblici, RSPP, medico del lavoro, formazione). In merito alla voce relativa alle spese di manutenzione dell’immobile di Via Santa Maria dell’Anima, la diminuzione è correlata all’anticipazione del sostenimento delle spese previste per la seconda fase della ristrutturazione al 2014. Per il 2015 sono previsti quindi solamente minori interventi di manutenzione per complessivi € 20.000.

Sono invece confermate anche per il 2015 in € 150.000 le spese legate alla implementazione, gestione e manutenzione del sistema Archiworld mentre le spese per lavoro interinale per i servizi di ausilio alla segreteria sono previste in linea con quanto preventivato nel 2014 (€ 58.000 nel 2014 e € 60.000 nel 2015).

- Gli “Oneri del personale” risultano pari a € 684.760,00 e in linea con quanto preventivato nel 2014 sia nella parte retribuzioni (€ 280.000) che nella parte degli oneri previdenziali accessori (€ 130.000) e del Fondo trattamento accessorio (€ 246.000). Anche gli altri oneri del personale (buoni pasto per € 23.500) e benefici assistenziali (€ 5.260) sono rimasti invariati.
- Le spese per “Attività e manifestazioni” pari a complessivi € 2.153.000,00 sono diminuite di un importo complessivo di € 218.000,00 pari a circa il 9%.

In tale voce risultano sostanzialmente costanti le indennità relative allo svolgimento delle ordinarie funzioni dei consiglieri (€ 740.000 previsioni 2015 - € 741.000 previsioni 2014), mentre sono diminuite le voci per i rimborsi e indennità di missione (€ 400.000 previsioni 2015 - € 500.000 previsioni 2014) e per le spese per le sedute ordinarie e attività del consiglio (€ 400.000 previsioni 2015 - € 430.000 previsioni 2014).

Le spese e indennità complessive per le attività del Consiglio sono quindi diminuite di € 131.000 come evidenziato nella tabella seguente:

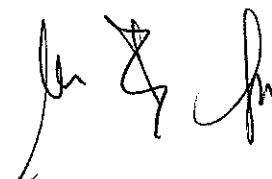
	2014	2015
Indennità per i consiglieri	741.000	740.000
Indennità di missione (vacazione oraria) per consiglieri	500.000	400.000
Sedute ordinarie e adempimenti per l'attività del consiglio	430.000	400.000
TOTALE	1.671.000	1.540.000

Le spese per l'organizzazione di manifestazioni varie e promozioni" (€ 220.000 previsioni 2015 - € 250.000 previsioni 2014) e relative principalmente a premio Sirica, RI.U.SO. e Festa dell'architetto sono previste in diminuzione di € 30.000 mentre sono rimaste costanti le spese relative all'organizzazione delle Conferenze Nazionali degli Ordini (€ 110.000 sia per il 2014 che per il 2015).

E' stata poi inserito un nuovo capitolo di spesa per € 100.000 per servizi di supporto alle attività degli Ordini provinciali.

- Le spese per "attività e partecipazioni internazionali" sono invece previste in aumento per € 50.000 (€ 250.000 nel 2014 - € 300.000 nel 2015). Si tratta essenzialmente delle spese per le attività per U.I.A., sospese nel precedente anno 2014, e per C.A.E..
- Le spese per la gestione della rivista on line dell'Ente sono previste in diminuzione di € 25.000 (€ 135.000 nel 2014 - € 110.000 nel 2015).
- Sono stati previsti nuovi capitoli di spesa relativi alle attività di formazione professionale continua per complessivi € 205.000. L'attività formativa è divenuta obbligatoria anche nell'ambito della categoria professionale ed è stata quindi istituita un'apposita commissione (spese previste per il 2015 in € 60.000) e una piattaforma informatica per l'e-learning destinata agli iscritti (spese previste per il 2015 in € 145.000).

Le voci relative alle entrate in c/capitale non presentano variazioni rispetto all'esercizio 2014, mentre tra le spese in c/capitale, pari a complessivi € 21.000,00, sono



diminuite per € 45.000 rispetto al 2014 per minori acquisti l'acquisto di arredi e apparecchiature elettroniche per ufficio.

* * *

Le previsioni economiche per l'esercizio 2015 presentano, poi, un **avanzo di € 81.540,00** (€ 99.240 previsioni 2014), secondo i seguenti dati:

	<u>2015</u>
	<u>Euro</u>
Ricavi	
Componenti finanziari	5.210.000,00
Componenti non finanziari	<u>12.000,00</u>
TOTALE	5.222.000,00
Costi	
Componenti finanziari	5.045.460,00
Componenti non finanziari	<u>95.000,00</u>
TOTALE	5.140.460,00

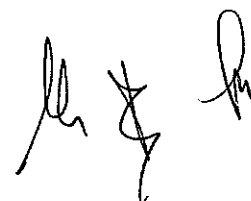
Avanzo economico

+81.540,00

Tale avanzo, pari ad € 81.540,00, deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo della componenti finanziarie pari a € 164.540,00 e l'eccedenza negativa delle partite non finanziarie pari a € 83.000,00, tra le quali si evidenziano ammortamenti per € 40.000,00, "acc.ti al fondo quiescenza pers." per € 40.000,00.

* * * *

Abbiamo esaminato il prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2014 che evidenzia un avanzo di € **5.330.967,31** con un decremento, rispetto a quello registrato alla fine dell'anno 2013 che si attestava su € 5.347.016,10, di importo pari a € - **16.048,79**. Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra le entrate totali accertate e presunte pari a € 5.893.137,00, le uscite totali accertate e presunte pari a € 5.909.282,43 (€ - 16.145,43) e le variazioni dei residui attivi € 5.324,45 e passivi € 5.263,81 accertati e presunti (€ 60,64).



A seguito dell'analisi svolta, il Collegio dei revisori esprime il proprio parere favorevole sul documento previsionale per l'esercizio 2015.

Roma, 17 dicembre 2014

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Maria Sarno

Dott. Giovanni Vigoriti

Dott. Vittorio Silvestri

